



UNIONE EUROPEA

Fondi strutturali e di investimento europei



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



**ADDENDUM ALLA CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA
ULTRA LARGA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE DEL VENETO – PSR FEASR**

TRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

E

LA REGIONE DEL VENETO

in attuazione dell'ADDENDUM all'Accordo di Programma sottoscritto



II MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY con sede in Roma, Via Veneto 33, C.F. 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, dott..... nato a ___il___ (di seguito denominato “Ministero” o anche “Ministero” o anche “MIMIT”).

E

La REGIONE DEL VENETO, con sede a Venezia, Dorsoduro, 3901 P. IVA 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, Dott. Franco Contarin nato a _____ il _____, (di seguito denominata “Regione” o “Amministrazione regionale”).

(di seguito Le Parti)

PREMESSE:

VISTO l’Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio Nazionale verso gli obiettivi UE 2020 – Rep. Atto 20/CSR dell’11 febbraio 2016, che in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015 e ss. mm. ii., ripartisce tra le Regioni e Province Autonome le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR e ulteriori fondi regionali destinati dalle Regioni e dalle Province Autonome allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del POC Imprese e Competitività;

VISTO che in attuazione del sopraindicato Accordo-quadro dell’11 febbraio 2016, sono stati conclusi Accordo di Programma e Convenzioni operative per lo Sviluppo della Banda Ultra larga tra le Regioni e le Province Autonome interessate e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la definizione dei rispettivi piani operativi degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO l’Accordo di Programma del 13 aprile 2016 sottoscritto dalla Regione del Veneto ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE);

VISTA la Convenzione Operativa FEASR del 27 maggio 2016 sottoscritta dalla Regione del Veneto ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la quale all’art. 5 disciplina la dotazione finanziaria e le modalità di erogazione;

VISTO, altresì, l’art. 8 della suddetta Convenzione rubricato “modifiche e durata” che al comma 2 stabilisce che eventuali modifiche e/o integrazioni alla Convenzione sono apportate con atto scritto a firma tra le parti;

VISTI gli Addendum alla sopra citata Convenzione Operativa rispettivamente del 11 ottobre 2021 e del 14 dicembre 2022 sottoscritti dalla Regione del Veneto ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;



VISTE le Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020 - esaminate con parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 settembre 2018, nella parte in cui prevedono, con riferimento ai Fondi SIE – FESR e FEASR, l'utilizzo da parte del MIMIT, in caso di temporanea incapienza delle risorse delle singole Regioni e Province Autonome, delle risorse relative al PSC MIMIT infrastrutture BUL Aree Bianche quale strumento per regolare il funzionamento finanziario del "Grande Progetto BUL";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2019) 2652 *final* del 3 aprile 2019, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto Banda Ultralarga - Aree Bianche (di seguito GP BUL);

VISTO l'Accordo di Programma del 24 settembre 2020 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA e Infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. – INFRATEL e l'allegato Disciplinare unico di rendicontazione;

VISTA la seduta della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano svolta in data 03 giugno 2021 che ha preso atto ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della documentazione relativa ai "controlli su domande di pagamento e "cartellonistica temporanea e permanente" della sottomisura 7.3 PSR 2014/2020 (Banda Ultra Larga) – Rep. Atto 85/CSR del 03 giugno 2021 (di seguito Linee guida Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – già MIPAAF);

VISTA la Sentenza del Tribunale della Corte di Giustizia Europea del 22 giugno 2022 che ha annullato parzialmente la decisione di esecuzione C (2019) 2652 *final* della Commissione del 3 aprile 2019 di approvazione del contributo finanziario nella parte in cui essa escludeva dal cofinanziamento dal Fondo FESR l'IVA versata in relazione alle spese sostenute dal beneficiario;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Regio - che recependo il contenuto della pronuncia del Tribunale della Corte di Giustizia Europea del 22 giugno 2022 ha comunicato l'intenzione di adottare una decisione di modifica della decisione del 2019, prevedendo espressamente l'ammissibilità dell'IVA al cofinanziamento del FESR;

VISTA la comunicazione Ares(2022)7431046 del 26 ottobre 2022 – Nota AGRI.DDG1/MD 7892077 relativa al parere con cui la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione ritiene la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 22 giugno 2022 nella causa T-357/19, relativa all'ammissibilità dell'IVA, applicabile anche al FEASR, considerando l'IVA quale costo ammissibile per la parte del "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga — Aree Bianche" cofinanziata dal FEASR nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale 2014- 2022;



VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che ha apportato una modifica all'articolo 2, comma 1, numero 6, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sostituendo "Ministero dello Sviluppo Economico", con "Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTA la seduta della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano svolta in data 08 marzo 2023 che ha approvato l'Addendum all'Accordo-quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio Nazionale verso gli obiettivi UE 2020 – Rep. Atto 20/CSR dell'11 febbraio 2016, di seguito Addendum all'Accordo Quadro - Conferenza Stato-regioni dell'8 marzo 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. delche ha approvato l'Addendum all'Accordo di Programma il quale, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, individua all'art. 5, comma 1, le seguenti fonti di finanziamento: c) Euro 43.620.545 a valere sui fondi PSR FEASR programmazione 2014/2020;

VISTA, altresì, la suddetta deliberazione che ha approvato l'Addendum alla Convenzione Operativa del 27 maggio 2016 e il relativo Piano Tecnico;

VISTO l'Addendum all'Accordo di Programma sottoscritto in data.....

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Addendum modifica ed integra la Convenzione operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione del Veneto tra Regione del Veneto e Ministero delle Imprese e del Made in Italy firmata in data 27 maggio 2016 (di seguito per brevità Convenzione) e gli Addendum del 11 ottobre 2021 e del 14 dicembre 2022.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum.
3. Resta confermato tutto quanto stabilito dalla Convenzione di cui al comma 1 che non viene espressamente modificato con il presente Addendum.

Alla Convenzione:

Il comma 6 dell'articolo 5 "Dotazione finanziaria e modalità di erogazione" è modificato dal seguente:



6. (.....) Dopo l'emissione dell'Atto di concessione dell'aiuto, è prevista, previa presentazione e approvazione delle domande di pagamento presentate dal Ministero, l'erogazione dei seguenti pagamenti:

a) anticipo di 18.175.227,03 euro;

b) erogazioni per Stato di Avanzamento Lavori SAL, cumulabili con l'anticipo fino al massimo del 90 % dell'importo dell'aiuto, a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute allegando la documentazione che consenta di verificare la regolare attuazione del progetto;

c) saldo finale al massimo **del 10%** in seguito a collaudo positivo dell'infrastruttura e rendicontazione completa dell'anticipo entro la data finale indicata nel successivo comma 7.

(....)

Per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

.....

Per la Regione del Veneto

Dott. Franco Contarin

